

Come posso far domanda per il Dottorato?

Per essere ammesso al Dottorato è necessario fare domanda di ammissione e partecipare alla selezione.

Ci sono borse di studio/stipendi per studenti stranieri?

Gli studenti che nella graduatoria rientreranno nelle prime posizioni con borsa, riceveranno uno stipendio di 16.000-18.000 € lordi all'anno (a seconda del Dottorato) erogati dall'Università.

Quando inizia il Dottorato?

Il Dottorato generalmente inizia a gennaio del nuovo anno.

Quanto dura un Dottorato?

Un Dottorato dura almeno 3 anni. E' possibile, per il completamento del lavoro di tesi, richiedere un prolungamento del dottorato.

Come si svolgono le selezioni?

Le procedure di selezione sono specificate nel bando e sul sito.

Come si svolgono le procedure di ammissione?

Le procedure di selezione sono specificate nel bando e sul sito.

Che laurea bisogna avere per partecipare?

Il requisito per l'ammissione al Dottorato è la Laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente al DM 509/99, vecchio ordinamento, o la Laurea Magistrale (laurea Triennale e specialistica), nuovo ordinamento.

Ci sono limiti d'età per la selezione?

Non ci sono limiti d'età, tuttavia il Dottorato è strutturato maggiormente per giovani laureati.

Sono laureato in un Paese diverso dall'Italia. Che documenti devo presentare?

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato al quale intendono concorrere, fare espressa richiesta di equipollenza alla Commissione Giudicatrice nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei seguenti documenti:

- 1) titolo di studio con l'elenco degli esami sostenuti e l'indicazione dei voti conseguiti tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana (Ambasciata o Consolato) nel Paese ove si è conseguito il titolo;
- 2) "dichiarazione di valore in loco" da richiedere alla stessa rappresentanza.

Nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a presentare la dichiarazione di valore in loco assieme alla documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso, la Commissione Giudicatrice ha la facoltà di decidere o meno l'ammissibilità "con riserva" del candidato/a alla valutazione dei titoli.

I candidati ammessi alle prove concorsuali "con riserva", se vincitori di concorso, dovranno consegnare tale dichiarazione entro il termine perentorio di immatricolazione, pena la decadenza.

Qualora la dichiarazione di valore in loco presentata renda impossibile dichiarare il titolo straniero utile, il candidato vincitore "con riserva" sarà considerato non ammissibile e quindi decadrà.

Accettate anche un CV e un progetto di ricerca al posto della domanda di ammissione?

Non verranno accettati documenti diversi da quelli espressamente richiesti dal bando.

Quali sono i termini di scadenza per la presentazione delle domande?

Le domande di ammissione vanno presentate entro i termini e con le modalità indicate dai Bandi di concorso. Le domande vengono accettate dalla data del bando fino alla scadenza precisata nel medesimo, di solito tale periodo è tra Luglio e Settembre, ma può variare di anno in anno. E' consigliabile controllare il sito web.

Devo scegliere il mio laboratorio e capo laboratorio al momento della domanda?

Solo per i Dottorati internazionali, settore scientifico, è richiesto, dopo la selezione e i colloqui, di indicare i laboratori a cui si vorrebbe accedere. Tali preferenze verranno prese in considerazione per l'assegnazione del progetto di ricerca per coloro che sono risultati vincitori delle posizioni a bando.

Come posso sapere se sono stato ammesso al Corso di Dottorato?

La graduatoria degli ammessi sarà resa pubblica mediante affissione nella bacheca della Segreteria Postlauream e sul sito web dell'Università. La pubblicazione nella bacheca e sul sito ha valore di comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Quali sono i termini per l'immatricolazione?

Una volta verificato, sul sito o sulla graduatoria affissa nella bacheca della Segreteria Postlauream, di essere vincitore di una delle posizioni a bando, il candidato - entro un periodo di tempo indicato nel bando – deve rispondere ed iscriversi al Dottorato. Trascorso tale periodo, la sua posizione decade e verrà stilata una nuova graduatoria.

Al momento della pubblicazione della graduatoria verrà anche inviata, a mero scopo informativo, un'apposita comunicazione, ai candidati vincitori di una delle posizioni messe a bando, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Il mancato ricevimento della suddetta e-mail non potrà essere opposto rispetto alla mancata partecipazione alle successive fasi di valutazione.

Quali sono le procedure di immatricolazione?

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare direttamente o far pervenire entro i termini indicati nel bando, la sotto elencata documentazione in carta libera:

- lettera di accettazione formale della posizione vinta;
- domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- ricevuta del pagamento dei contributi richiesti
- fotocopia di un documento di identità non scaduto.

Devo sapere l'italiano?

Si per i Dottorati in campo umanistico.

Le lezioni e i seminari dei Dottorati internazionali, settore scientifico, si svolgono quasi esclusivamente in inglese e tutti parlano inglese in Università. E' comunque consigliato acquisire un italiano di base per la vita di tutti i giorni e per una maggiore integrazione.

Ci sono quote di iscrizione?

Tutti i dottorandi sono tenuti al versamento di una quota comprendente l'assicurazione infortuni e responsabilità civile e l'imposta di bollo. Inoltre, sono tenuti a versare la tassa regionale prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

I Dottorandi, ad esclusione dei titolari di borse di studio ministeriali, sono tenuti al pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato. Tali contributi sono specificati nel bando.

Posso sospendere il Dottorato?

E' possibile, su parere favorevole del Coordinatore del Corso su indicazione del Collegio dei docenti, ottenere la sospensione degli obblighi di frequenza del dottorato.

Fino ad un massimo di un anno, è altresì consentita in caso di maternità, servizio militare, grave e documentata malattia e particolari situazioni familiari, mantenendo i diritti all'eventuale borsa di studio in godimento, salvo interruzione della relativa erogazione, con successivo recupero alla ripresa della frequenza, fermo restando che le annualità di borsa non possono eccedere la durata del ciclo di dottorato.

Posso rinunciare al Dottorato?

Chi intende rinunciare al Dottorato deve darne comunicazione al Rettore con un mese di anticipo. L'erogazione dell'eventuale borsa di studio è mantenuta fino alla data dell'interruzione.

Si può essere esclusi dal Dottorato?

Il Coordinatore del Corso su indicazione del Collegio dei docenti può proporre al Rettore, con delibera motivata, sentito l'interessato, che un dottorando sia temporaneamente sospeso dal corso, o che ne venga escluso, con conseguente perdita parziale o totale dell'eventuale borsa di studio in godimento, in caso di:

- a) giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività;
- b) assenze ingiustificate e prolungate
- c) comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità